



LICEO STATALE "NICCOLÒ MACHIAVELLI"

www.liceomachiavelli-firenze.edu.it

Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico, Liceo Internazionale Scientifico Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze tel. 055-2396302 - fax 055-219178

e-mail: fiis00100r@istruzione.it

PEC: fiis00100r@pec.istruzione.it



PIANO ANNUALE INCLUSIVITÀ A.S. 2024/25

L'Istituto, allo scopo di prevenire la dispersione scolastica e garantire a tutti gli alunni il diritto-dovere all'istruzione, si impegna a promuovere le potenzialità di ciascuno attuando iniziative utili al raggiungimento del successo formativo e adottando strategie educative e didattiche necessarie al superamento di possibili difficoltà derivanti da:

- Situazioni di disabilità (L. 104/92)
- Disturbi specifici dell'apprendimento (L. 170/2010)
- Eventuali disturbi evolutivi (deficit delle abilità non verbali, funzionamento intellettivo limite, disturbi dell'affettività (DM 26/12/12), disturbo dello spettro autistico lieve, DM 27/12/12), NAS (disturbi Non Altrimenti Specificati), ADHD (Attention Deficit Hyperactivity Disorder, Sindrome da deficit dell'attenzione e iperattività) e più in generale tutti i casi in cui si manifestano difficoltà, croniche o temporanee, di varia eziologia, la cui insorgenza o presenza determina difficoltà negli apprendimenti scolastici
- Svantaggio socio-economico, culturale, linguistico (D.M. 27/12/2012)
- **Normativa di riferimento**
- Legge 5.02.1992 n. 104 (legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale ed i diritti delle persone handicappate);
- MIUR 2006 Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23.02.2006 n. 185 (Regolamento recante modalità e criteri per l'individuazione dell'alunno come soggetto in situazione di handicap, ai sensi dell'art. 35 comma 7 della legge 27 dicembre 2002 n. 289.
- MIUR 2009 Linee guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità;
- C.M. del 4 dicembre 2009 Problematiche collegate alla presenza nelle classi di alunni affetti da ADHD (Deficit di attenzione / iperattività);
- C.M. del 15.10.2010 (Disturbo di deficit di attenzione ed iperattività);
- Legge 8. 10.2010 n. 170 (Nuove norme in materia di Disturbi Specifici di apprendimento in ambito scolastico);
- D.M. 12.07.2011 n. 5669 (Decreto attuativo della legge 170/2010. Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento);
- Direttiva MIUR 27.12.2012 Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica;
- C.M. n. 8 del 6.03.2013 Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali ed organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica. Indicazioni operative;

- Nota MIUR 2563 del 22.11.2013 – Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali;
- MIUR – Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri – 19 Febbraio 2014
- D.Lgs 13 aprile 2017, n. 66 Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107.
- D.Lgs 7 agosto 2019, n. 96 *Disposizioni integrative e correttive al*D.Lgs 13 aprile 2017, n. 66.
- DI 182/2020. Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66.
- Linee Guida concernenti la definizione delle modalità, anche tenuto conto dell'accertamento di cui all'articolo 4 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, per l'assegnazione delle misure di sostegno di cui all'articolo 7 del D.Lgs 66/2017 e il modello di PEI, da adottare da parte delle istituzioni scolastiche .
- Decreto del Ministro dell'istruzione 29 dicembre 2020, n. 182.
- Nota Ministeriale n.40 del 13 gennaio 2021. Modalità per l'assegnazione delle misure di sostegno e nuovo modello di PEI ai sensi dell' Art. 7, comma 2-ter del decreto legislativo 66/2017.
- Decreto del Ministro dell'istruzione 29 dicembre 2020, n. 182.
- Nota 240/2021.
- “Suggerimenti operativi per la stesura del piano di prevenzione e di gestione delle crisi comportamentali a scuola” (Miur, Allegato alla nota prot. 12563 del 5 luglio 2017) .

<u>ALUNNI CON BES A.S. 2022/2023 (rilevazione di giugno)</u>	N° DSA	N° BES	N° L. 104	ALUNNI STRANIERI DESTINATARI CORSO L2
LICEO DELLE SCIENZE UMANE	56	34	1	3
LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO SOCIALE	24	32	3	2
LICEO CLASSICO	13	6	0	0
LICEO LINGUISTICO INTERNAZIONALE	10	40	0	5 (una ritirata il 21/12)
TOTALI	TOTALE 103	TOTALE 112	TOTALE 4	TOTALE 10

<u>ALUNNI CON BES A.S. 2023/2024 (rilevazione di giugno)</u>	N° DSA	N° BES	N° L. 104	ALUNNI STRANIERI DESTINATARI CORSO L2
LICEO DELLE SCIENZE UMANE	56	26	3	0
LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO SOCIALE	31	22	4	7
LICEO CLASSICO	16	6	1	0
LICEO LINGUISTICO INTERNAZIONALE	10	25	0	8
TOTALI	TOTALE 113	TOTALE 79	TOTALE 8	TOTALE 15

Risorse umane

Dirigente scolastico

Docenti del GLI, insegnanti di sostegno e GLO

Docenti funzioni strumentali e referenti

Docenti coordinatori

Docenti curricolari

Personale ATA

Operatori esterni – Neuropsichiatra ASL - Enti territoriali – Polo per l'inclusione

Una didattica inclusiva garantisce un'accoglienza pienamente attenta ai bisogni educativi delle singole individualità; in particolare:

- Mette al centro dell'azione educativa e formativa lo studente, non solo con le sue capacità cognitive (diversi stili cognitivi e di apprendimento), ma anche con le sue dimensioni emotive, affettive, creative, sociali.
- Sollecita, sviluppa e valorizza le potenzialità di ogni alunno, individuando percorsi flessibili ed inclusivi e pianificando l'azione didattica in modo che valorizzi le peculiarità individuali.
- Considera imprescindibile aiutare gli studenti a esplorare le proprie strategie di apprendimento per poterle poi impiegare consapevolmente, sviluppandole e integrandole in vista della conquista delle competenze.

Azioni per il miglioramento dell'inclusione per l'anno scolastico 2024/25

Il Piano di Inclusività prevede altresì il raggiungimento di un più alto livello di inclusività per mezzo delle seguenti azioni messe in atto da più anni e in via di miglioramento

- Incremento della corresponsabilità educativa e formativa dei docenti.
- Formulazione e condivisione di obiettivi didattici minimi e comuni per ciascuna disciplina, in modo da garantire uniformità di condotte didattiche.
- Predisposizione di un consapevole e mirato monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola attraverso efficaci procedure di rilevazione dei BES iniziali, intermedi e finali, con la collaborazione, in particolare della Segreteria didattica.
Tale procedura di monitoraggio, eventualmente anche tramite risorse digitali, potrà essere condivisa all'interno dei singoli Cdc in modo da rappresentare un feedback positivo interno oltre che esterno al Cdc stesso, sia per un'efficace azione didattica inclusiva sia per monitorare l'andamento degli alunni con BES, così che sia fruibile da parte di altri organi della scuola, interessati ai dati raccolti e di cui i docenti ne riconoscano utilità e valore.
- Incremento della consulenza e del supporto ai docenti riguardo eventuali strategie e metodologie di gestione delle classi, vademecum per l'elaborazione del nuovo PEI e per la stesura dei PDP (per alunni DSAe BES).
- Sviluppo dei rapporti con i CTS/CTI e con la USL (attivazione di una collaborazione di un operatore sanitario all'interno del GLI, oltre che eventualmente di un genitore e di un alunno).

- Valorizzazione delle risorse esistenti: gli interventi a favore dell'inclusività devono essere realizzati utilizzando le competenze specifiche di ogni docente e di ogni professionalità presente nell'Istituto. Anche gli alunni devono essere motivati ad offrirsi come risorsa per i coetanei attraverso l'apprendimento cooperativo per piccoli gruppi e il *peer tutoring*.
- Incremento dell'utilizzazione degli strumenti e dei sussidi multimediali.
- Attività dei docenti tutor dell'orientamento prevista dal Decreto Ministeriale n. 63 del 5 aprile 2023
- Per gli alunni stranieri che necessitano di un intervento personalizzato, in quanto non ancora in possesso degli strumenti di base della lingua italiana per la comunicazione e/o per lo studio, si organizzeranno anche il prossimo anno percorsi atti a realizzare una didattica inclusiva attraverso l'utilizzo dell'organico di potenziamento, con reperimento dei docenti in possesso di specifiche competenze.
- Attivazione di un nucleo di riorientamento all'interno del GLI, che sappia cogliere le indicazioni dei consigli di classe e muoversi opportunamente con il supporto della Dirigenza scolastica (solo quando necessario nel rispetto degli interessi autentici degli studenti e finalizzato esclusivamente al successo scolastico), soprattutto per quanto riguarda gli alunni con disabilità.
- Revisione dei protocolli di accoglienza, da parte del GLI, nel rispetto delle varie forme di diversità, disabilità e svantaggio, al fine di garantire il successo scolastico di tutti gli alunni.
- Ricerca di più opportune strategie di inserimento, tramite validi percorsi di educazione alle differenze e al rispetto dei valori di libertà, uguaglianza, giustizia, solidarietà.
- Promozione di una cultura di pace contro ogni forma di intolleranza e discriminazione.
- Sviluppo della conoscenza dei diritti e dei doveri di cittadinanza e di interazione fra culture.
- Incremento di una formazione per i docenti sulle didattiche inclusive e sperimentazione di attività inclusive.
- Promozione di attività finalizzate al successo scolastico ed alla riduzione, di conseguenza, del numero di abbandoni/trasferimenti degli alunni con problemi di apprendimento.
- Attività informative/formative sui BES e sulle tematiche psicologiche ed educative per i docenti e anche per gli alunni e le famiglie, con la riattivazione di uno sportello di consulenza, di incontri organizzati dalla scuola volti all'accoglienza degli alunni delle classi prime.
- Per quanto riguarda l'accoglienza delle classi prime ed eventualmente anche per le classi seconde, si propone il proseguimento del progetto, già avviato da più anni, che richiede il coinvolgimento dei Cdc di riferimento e di operatori esterni.
- Rafforzamento della collaborazione, dei rapporti e della comunicazione tra scuola e famiglia.
- Rafforzamento della collaborazione, dei rapporti e della comunicazione tra gli uffici amministrativi, tutto il personale ATA e i docenti
- Attivazione di corsi di aggiornamento per i docenti sul bullismo e cyberbullismo.
- Attivazione di corsi di aggiornamento per i docenti su tutte le tipologie di BES, sulle problematiche degli adolescenti e sulla relazione docenti/alunni/genitori.
- Attivazione di percorsi di aggiornamento sulla didattica inclusiva, specifici per disciplina.
- Potenziamento delle attività di orientamento.
- Incremento dei momenti di raccordo con il CIC (CENTRO D'INFORMAZIONE E CONSULENZA) e gli psicologi esterni, operanti nel nostro Istituto.
- Incremento del collegamento con le attività svolte dal CIC e con tutti gli interventi diretti al recupero ed al sostegno.
- Revisione del protocollo per l'assistenza degli alunni con malori a scuola.

- Protocollo di prevenzione e gestione delle crisi comportamentali tenendo conto dei “Suggerimenti operativi per la stesura del piano di prevenzione e di gestione delle crisi comportamentali a scuola” (Miur, Allegato alla nota prot. 12563 del 5 luglio 2017) .

Adeguate spazio sarà dato alle attività del CIC che si propongono come specifiche risposte ai bisogni formativi degli studenti e alle esigenze educative dei docenti e dei genitori.

Ogni anno vengono richiesti finanziamenti per le attività di educazione alla salute e di prevenzione del disagio giovanile e delle tossicodipendenze.

Gli obiettivi principali sono:

- sviluppare una sistematica collaborazione con le famiglie e le altre istituzioni educative, coinvolgendo i genitori già nella fase della progettazione e organizzando incontri tra docenti, genitori, operatori del SERT, esperti in campo socio-psicologico su problematiche relative alla condizione giovanile;
- elaborare e realizzare progetti in risposta a esigenze espresse dagli alunni, coinvolgendo gli stessi già nella fase di progettazione.

Attività di sostegno per gli alunni disabili

La scuola promuove l'integrazione degli alunni con disabilità sensibilizzando le diverse componenti verso un miglioramento del processo di apprendimento e socializzazione, nel rispetto della dignità e dei diritti della persona.

Gli obiettivi proposti sono i seguenti:

- Favorire l'integrazione degli alunni con particolare attenzione alla comunicazione e allo scambio di esperienze.
- Sviluppare capacità comunicative e relazionali.
- Sviluppare capacità legate all'autonomia, incentivando il contatto con il mondo extrascolastico.

Per il conseguimento degli obiettivi sopra esposti si prevede di:

- Organizzare interventi didattici individualizzati a sostegno del programma curricolare o differenziato.
- Proseguire con l'attivazione di alcuni laboratori, come ad esempio: teatro ed espressione corporea, orchestra della scuola,
- Promuovere esperienze di PCTO e percorsi pre-formativi.

Nel caso di adozione di programmazione differenziata si svilupperanno tutti i raccordi possibili con la programmazione della classe in modo da favorire l'inclusione dell'alunno. Le attività di sostegno si svolgono prevalentemente in classe, solo in casi rari ed eccezionali si possono prevedere attività in rapporto uno a uno.

Attività di sostegno per gli alunni ospedalizzati

È attivo il progetto **Smart Inclusion**, a totale investimento del gruppo Telecom Italia e Meyer Firenze, al fine di creare un ponte virtuale che, facendo leva sulle più avanzate tecnologie, riduce la distanza sociale, umana e culturale con i pazienti degenti in ospedale per lunghi periodi.

Tale progetto permette un collegamento tra una classe del Liceo e l'adolescente ospedalizzato che può seguire una lezione o/e effettuare i compiti o/e fruire di corsi di autoapprendimento individuale. E' attivo anche un progetto di istruzione ospedaliera (capofila Liceo Pascoli) e di istruzione domiciliare.

Progetti - Area delle Attività di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, del bullismo e cyber bullismo dei processi di potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali

- Progetto di Mediazione culturale e supporto per gli alunni stranieri.
- Sportello di Ascolto: Crescere insieme. Progetto di Counseling scolastico.
- Progetto sportello di ascolto con gli psicologi della scuola.
- Progetto "Uso consapevole dei farmaci".
- Progetto "Safe sex e preservati".
- Progetto "Donare sangue: la scelta giusta!".
- Progetto sulla sicurezza stradale.
- Progetto Accoglienza classi prime; seconde e terze (Attività Team Building).
- Progetto con lo psicologo della scuola (nelle classi).
- Coro scolastico e progetto orchestra.
- Teatro.
- Progetto studenti atleti.
- Servizio civile per le classi quinte.
- Esperienza di adozione e affido familiare per le classi quarte
- Progetto sulla protezione civile per le classi prime.
- Progetto servizio civile classi quarte
- Progetti in base al DM 65/2023 (Nuove competenze e nuovi linguaggi) e in base al DM66/2023 (Formazione del personale scolastico per la transizione digitale Linea 2.1).
- Progetto "Consulenza sui DSA/BES/L.104" rivolto a docenti, famiglie e alunni.

Corsi di aggiornamento per docenti sull'inclusione

- Aggiornamento sulla didattica inclusiva.
- Aggiornamento su disabilità e PEI con un riferimento anche alla nuova normativa e ai compiti del GLO.
- Aggiornamento sui DSA/BES.

La Dirigente Scolastica
Professoressa Filomena Lanza
(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D. L. vo 39/1993)